



CITTA' DI TORINO

L'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica

Prot. n. 213/05 f
T. f. 20-8

Torino, 04 APRILE 2019

Alla c.a. dei Dirigenti Scolastici

Oggetto: Ricerca "Pasto a scuola e benessere degli allievi"

A seguito della nostra nota prot.183/05 relativa al Progetto in oggetto e alle comunicazioni che sono pervenute all'Ufficio Gestione Ristorazione, si ritiene di fornire ulteriori chiarimenti anche al fine di assicurare le famiglie:

- non saranno raccolti dati personali o sensibili e non sarà in alcun modo associato il tipo di pasto (casa/mensa) né il suo contenuto o conservazione ai singoli bambini;
- i dati utili alla ricerca saranno aggregati e sarà garantito l'anonimato;
- non vi sono intenti giudicatori o indagatori: la ricerca, come scritto nella nota sopracitata e nel progetto, ha l'obiettivo di osservare l'attuale situazione senza alcun pregiudizio e discriminazione verso qualsivoglia forma di preparazione alimentare, per capire quali azioni possano essere eventualmente suggerite per garantire le migliori condizioni di consumo dei pasti per tutti le allieve e gli allievi;
- vale la pena ricordare che l'obiettivo generale del progetto riguarda il benessere delle bambine e dei bambini e che anche la metodologia di raccolta dei dati è guidata da questo obiettivo: per questo motivo i ricercatori sono opportunamente formati da personale esperto e l'attività sarà presentata al personale scolastico spiegando che la ricerca riguarda la qualità dell'alimentazione a scuola, di tutti i pasti che si consumano a scuola, sia quelli portati da casa sia quelli offerti dalla mensa, valutata al momento del consumo. Nel caso del cibo che proviene dalla mensa il controllo avviene anche al momento della produzione;
- non vi sarà nessuna interlocuzione diretta né intervista con i bambini qualunque sia il tipo di pasto. Tutte le attività saranno condotte in maniera non intrusiva, senza interferire con il pasto e con le dinamiche dei singoli e dei gruppi nei locali in cui il pasto viene consumato;
- in accoglimento delle istanze pervenute non verrà rilevata la temperatura dei pasti domestici, né verranno fotografati i piatti.

Ciò premesso, fatto salvo che ogni scuola è libera di aderire alla ricerca e di definire le opportune modalità di raccolta del consenso e coinvolgimento delle famiglie, si attende un riscontro per consentire al personale incaricato dall'Università di iniziare le visite presso i refettori delle vostre scuole.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

L'Assessora
Antonietta Di Martino

